



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 in data 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL PEF PLURIENNALE 2022-2025 – DETERMINAZIONE DELLE TARiffe DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L’ANNO 2023 E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLA RATA DI ACCONTO TARI 2023.

L’anno **duemilaventitre** oggi **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **18:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all’appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO		X
ZILIOLO GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE		X
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO		X
GABANETTI VALENTINA		X	ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO		X	LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI 10 – ASSENTI 7

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott. Vincenzo Vecchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

.....

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dall'1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria) di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013, è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani. In particolare:

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della citata Legge 147/2013: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)*";
- i commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte;

VISTO CHE l'articolo 1, commi 651 - 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel testo vigente, stabilisce che il Comune, nella commisurazione della Tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per

ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

PRESO ATTO CHE:

- l'art.1, comma 683 della L. 147/2013, prevede che la deliberazione di approvazione delle tariffe della TARI presuppone l'intervenuta approvazione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti;
- il comma 527, art. 1 della legge 205/2017, ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti;

VISTE:

- la deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022, ad oggetto “*Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF (Piano Economico Finanziario) pluriennale 2022-2025*”, ed evidenziato che le risultanze relativamente al PEF approvato con la predetta deliberazione sono le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
PEF 2022-2025 APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 29/04/2022				

PRECISATO che il Consiglio comunale è chiamato a deliberare annualmente le tariffe, sulla base del PEF pluriennale approvato;

RILEVATO che la Deliberazione 363/2021/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente – ARERA, relativamente al PEF pluriennale, al capitolo 8, stabilisce che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale, secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità, ferma restando la possibilità di richiedere una revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora

ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo (punto 8.5 dell'art. 8);

VISTA la comunicazione di Garda UNO S.P.A (prot. 08 marzo 2023, n. 7135) con la quale Garda Uno Spa chiede la revisione straordinaria, ai sensi del succitato art. 8, punto 8.5, della delibera 363/2021/R/RIF di ARERA, motivata dalla previsione di disequilibrio economico da aumento dei prezzi, allegando a supporto i seguenti documenti:

- Tool di calcolo ARERA del Piano economico finanziario per gli anni 2022-2025, contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023;
- Relazione illustrativa accompagnatoria del Piano;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno S.P.A.;
- Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione, redatta da Società terza;

RILEVATO al contempo che il risultato di amministrazione 2022 include la quota di € 201.556,71, vincolata al finanziamento del servizio raccolta rifiuti, in quanto derivante da introiti della TARI, precisando che la quota di € 43.744,00 deriva da economie realizzate negli anni 2020 e 2021;

RITENUTO:

- di procedere alla revisione straordinaria del PEF 2022-2025 per gli anni 2023, 2024, 2025, come da succitata richiesta del gestore Garda Uno;
- di utilizzare, in applicazione del principio per cui nel PEF confluiscano valori da rendiconto certi e, pertanto, non successivi al penultimo esercizio rispetto a quello corrente (esercizio n-2), la somma di € 43.744,00 per il finanziamento di quota della maggiore spesa del 2023;

RILEVATO che le risultanze della verifica straordinaria in oggetto sono le seguenti:

	2022 (INVARIATO)	2023	2024	2025
PEF 2022/2024 MODIFICATO PER IL 2023, 2024 E 2025 IN SEGUITO A RICHIESTA DI REVISIONE STRAORDINARIA DI GARDA UNO, AL NETTO, PER IL 2023, DELL'UTILIZZO DI € 43.744,00 DI AVANZO VINCOLATO DA TA.RI.	€ 1.721.532,00	€ 1.772.448,00	€ 1.805.131,00	€ 1.825.801,00

con un effettivo aumento per il 2023, rispetto alla stessa annualità del PEF approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022, di € 19.903,00 (€ 1.772.448,00-€ 1.752.545,00);

CONSIDERATO che:

- relativamente alla tariffa, parte dai dati che provengono dal PEF e assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale, come modificato, consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023;

VISTI:

- la deliberazione n. 61 del 29/12/2022, con cui il Consiglio comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione n. 62 del 29/12/2022, con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 ed i relativi allegati;
- la deliberazione n. 1 del 02/01/2023, con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025;
- la deliberazione n. 1 del 22/02/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la seconda variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione n. 5 del 20/03/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la terza variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione n. 4 del 20/03/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la prima modifica della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato alla presente sotto la lettera "F";

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 8, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. CHE TUTTO QUANTO esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE le modifiche al Piano Economico Finanziario 2022/2025, per gli anni dal 2023 al 2025, derivanti dalla richiesta del gestore Garda Uno Spa di revisione straordinaria infraperiodo ex art. 8 – delibera 363/2021/R/RIF dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), altresì integrata dal Comune con l’applicazione di 43.744,00 euro di avано vincolato da TARI per il finanziamento di quota delle spese del servizio;
3. DI DARE ATTO che il PEF 2023 ammonta ad € 1.772.448,00, come indicato all’allegato “A” e specificato in premessa, con un effettivo aumento di € 19.903,00 rispetto alla stessa annualità del PEF approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022 (€ 1.772.448,00-€ 1.752.545,00);
4. DI APPROVARE le tariffe TARI per l’anno 2023, come indicate nell’allegato “D” al presente atto;
5. DI APPROVARE il differimento del termine di pagamento della prima rata di acconto TARI 2023 alla data del 5 giugno 2023;
6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliati in premessa;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
8. DI DARE ATTO altresì che il presente atto, i dati e la documentazione allegata saranno trasmessi ad Arera, ai sensi dell’art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, entro 30 giorni dall’adozione;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 8, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, al fine di consentire il rapido espletamento degli atti in esso contemplati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL PEF PLURIENNALE 2022-2025 –
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA
APPLICARE PER L'ANNO 2023 E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI
SCADENZA DELLA RATA DI ACCONTO TARI 2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 19/04/2023

Il Responsabile

Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL PEF PLURIENNALE 2022-2025 –
DETERMINAZIONE DELLE TARiffe DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA
APPLICARE PER L'ANNO 2023 E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI
SCADENZA DELLA RATA DI ACCONTO TARI 2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 19/04/2023

Il Responsabile

dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “D”

TARIFFE 2023

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2023

Descrizione	ANNO 2023	
	Tariffa fissa	Tariffa variabile
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE	0,32066 €	56,25496 €
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI	0,37677 €	101,50352 €
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI	0,42087 €	124,43353 €
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI	0,45694 €	150,66546 €
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI	0,49301 €	183,74583 €
UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,52107 €	207,89877 €

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2023			
	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	MUSEI BIBLIOTECHE UFFICI PUBBLICI ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CULTO	0,54885 €	1,02912 €
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,54885 €	1,03539 €
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,80956 €	1,50603 €
4	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPORTIVI AUTOLAVAGGI	1,18003 €	2,21825 €
5	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	0,41164 €	0,62751 €
6	ESPOSIZIONI E AUTOSALONI	0,59002 €	1,12638 €
7	ALBERGHI CON RISTORANTI LOCALI DI RICEZIONE	1,64656 €	3,09050 €
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,30353 €	2,43475 €
9	CASE DI CURA E RIPOSO CARCERI COLLEGGI CONVITTI CASERME	1,66028 €	3,11246 €
10	OSPEDALI E AMBULATORI	1,61912 €	3,03716 €
11	UFFICI E AGENZIE	2,08564 €	3,90626 €
12	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,25550 €	2,36729 €
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,35841 €	2,55711 €
14	EDICOLE FARMACIE TABACCAIO PLURILICENZE	1,66028 €	3,11873 €
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA TENDE E TESSUTI TAPPETI CAPPELLI E OMBRELLI ANTIQUARIATO COMMERCIO	1,09771 €	2,04883 €
16	BANCHI DI MERCATO DI BENI DUREVOLI	-	-
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE BARBIERE ESTETISTA LAVANDERIE	1,49563 €	2,80811 €
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME IDRAULICO FABBRO ELETTRICISTA	1,12515 €	2,20257 €
19	CARROZZERIA OFFICINA ELETTRAUTO	1,71517 €	3,21600 €
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,11143 €	2,08648 €
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	1,19376 €	2,24335 €
22	RISTORANTI TRATTORIE PIZZERIE OSTERIE PUB	4,11640 €	10,98146 €
23	MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE ROSTICCERIE	3,56755 €	9,41268 €
24	BAR CAFFE' PASTICCERIA GELATERIA	3,43033 €	8,78516 €
25	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	2,77171 €	5,19266 €
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE PRODUTTORI DI VINO FRANTOI OLEIFICI MOLINI	2,85404 €	5,33385 €
27	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO	5,48853 €	12,55023 €
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,95009 €	5,53465 €
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-	-
30	DISCOTECHE NIGHT CLUB SALE GIOCHI CIRCOLI PRIVATI	1,42702 €	2,68575 €